



Affisso all'Albo Ufficiale di

Ateneo il 24/5/2008

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA**  
**DIREZIONE LEGALE, AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI**  
**UFFICIO STATUTO, REGOLAMENTI ED ELEZIONI**

Codice Pratica: CD38508  
Decreto Rettorale n. 34

**IL RETTORE**

- VISTO lo Statuto dell'Università di Modena e Reggio Emilia, in particolare l'art. 27 ("Centri interdipartimentali di ricerca"), ove applicabile;
- VISTO il Regolamento Generale di Ateneo, in particolare il Titolo IV, Capo III ("Norme Generali per il funzionamento e l'organizzazione dei Centri Interdipartimentali di Ricerca e dei Centri di Servizio"), ove applicabile e non in contrasto con lo Statuto di Ateneo;
- VISTE la delibera del Senato Accademico in data 9.4.2008 e la delibera del Consiglio di Amministrazione in data 30.4.2008, con le quali è stata disposta la costituzione del "Centro Universitario di Servizi per la Cooperazione allo Sviluppo (C.U.S.C.O.S.)", ed approvato il relativo Regolamento di funzionamento;

**DECRETA**

**Articolo 1**

E' costituito il "Centro Universitario di Servizi per la Cooperazione allo Sviluppo (C.U.S.C.O.S.)". Per quanto attiene agli spazi ed alle risorse finanziarie, nonché al regime amministrativo-contabile del Centro, si fa rinvio alle citate delibere degli Organi accademici.

**Articolo 2**

E' emanato il seguente Regolamento di funzionamento del Centro in parola:

**REGOLAMENTO**

**CENTRO DI SERVIZI "CENTRO UNIVERSITARIO DI SERVIZI PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO"**

**Art. 1 Istituzione**

1.1 E' costituito il CENTRO DI SERVIZI denominato CENTRO UNIVERSITARIO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO" (CUSCOS), di seguito denominato "Centro".

1.2 Aderiscono al Centro, su esplicita domanda:

- i Docenti dell'Ateneo che condividono i principi ispiratori e le finalità operative evidenziate nell'atto costitutivo del Centro e che, compatibilmente con le attività istituzionali di loro competenza, sono disponibili ad operativamente partecipare alla loro realizzazione; della adesione al Centro devono darne comunicazione al Direttore di Dipartimento di afferenza. Possono inoltre aderire al Centro i Dipartimenti che condividono i principi ispiratori e le finalità operative evidenziate nel presente Regolamento (art. 2), secondo le modalità previste per i singoli Docenti contenute nel regolamento. Ogni Dipartimento può nominare un proprio delegato che li rappresenta presso il Centro scegliendolo tra gli afferenti al Dipartimento che hanno singolarmente aderito al Centro

- Le associazioni Studentesche dell'Ateneo, ovvero ulteriori associazioni a cui afferiscono studenti dell'Ateneo che condividono i principi ispiratori, disponibili ad partecipare operativamente alla loro realizzazione, possono presentare domanda di afferenza per partecipare agli organi del centro.



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA**  
**DIREZIONE LEGALE, AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI**  
**UFFICIO STATUTO, REGOLAMENTI ED ELEZIONI**

**Art. 2 Principi ispiratori**

*I principi ispiratori del Centro sono:*

- 2.1. La predisposizione di percorsi di sensibilizzazione, formazione, ricerca, progettazione e divulgazione scientifica nel settore dello Sviluppo Umano e Sostenibile, della Cooperazione allo Sviluppo e della Pace;*
- 2.2 Il sostegno alla formazione di nuove generazioni di ricercatori, tecnici e professionisti in grado di operare per la promozione dello sviluppo umano e sostenibile a livello locale e internazionale;*
- 2.3 L'individuazione, la valorizzazione e il coordinamento delle risorse umane presenti nell'Ateneo di Modena e Reggio Emilia disponibili a operare per la promozione dello sviluppo umano, sociale, tecnico ed economico dei Paesi coinvolti in progetti di cooperazione sviluppo e per la lotta alla povertà e per il rispetto dei diritti umani;*
- 2.4. La promozione delle relazioni tra Ateneo e soggetti istituzionali, deputati alle finalità appena enunciate che possano contribuire attivamente alla realizzazione di iniziative concrete e all'attivazione di progetti comuni; con particolare riferimento ai soggetti pubblici e privati presenti nel territorio di influenza dell'ateneo.*
- 2.5. La promozione della partecipazione attiva dei diversi soggetti coinvolti nella cooperazione, come metodologia abituale di lavoro.*
- 2.6 La partecipazione alla rete interuniversitaria istituita con l'adesione da parte del nostro Ateneo al Protocollo d'Intesa del "Coordinamento Universitario per la Cooperazione allo Sviluppo", (seduta del Senato Accademico del 17-04-07.*

**Art 3 Finalità operative**

*Le finalità operative del Centro sono:*

*A favore della ricerca:*

- 3.1.1 La promozione di ricerche e studi preferibilmente interdisciplinari atti a stimolare la cooperazione e la solidarietà internazionale dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia;*
- 3.1.2 L'elaborazione e la sperimentazione di modelli di intervento di carattere interdisciplinare finalizzati alla lotta alla povertà;*
- 2.1.3 La pubblicazione e la divulgazione di studi e ricerche sulla cooperazione e solidarietà internazionale;*

*A favore della formazione:*

- 3.2.1 La promozione e la gestione di programmi per iniziative finalizzate alla didattica e alla formazione nei paesi con difficoltà di accesso all'istruzione e alle conoscenze;*
- 3.2.2 Il supporto scientifico e organizzativo delle attività rivolte a paesi coinvolti in progetti di cooperazione allo sviluppo; attraverso la nascita e il sostegno di corsi di laurea e master universitari;*
- 3.2.3 La promozione di esperienze di formazione e relativo riconoscimento curricolare per gli studenti di Ateneo che intendano frequentare Università o progetti di cooperazione internazionale attuati da partners del Centro*
- 3.2.4 Il sostegno dei dibattiti culturali nella realtà territoriale dell'Ateneo sui temi di cooperazione internazionale per lo sviluppo umano e la promozione della pace*

*A favore della erogazione di prestazioni:*

- 2.3.1 La collaborazione con enti pubblici e soggetti privati impegnati in progetti di cooperazione allo sviluppo attraverso interventi di consulenza tecnica e di ricerca*
- 3.3.2 La promozione del dialogo interistituzionale (soprattutto a livello locale) per l'avvio di progetti che siano espressione delle potenzialità e dell'impegno del territorio provinciale;*



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA**  
**DIREZIONE LEGALE, AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI**  
**UFFICIO STATUTO, REGOLAMENTI ED ELEZIONI**

*3.3.3 La tutela giuridica agli operatori del Centro impegnati in progetti di cooperazione internazionale ed l'individuazione il quadro normativo e le opportune procedure amministrative che consentano la utilizzazione delle risorse umane del Centro in sinergia con i compiti istituzionali*

**Art. 4 Organi del Centro:**

*Organi del Centro sono: il Consiglio, il Comitato di Direzione, il Direttore.*

*4.1. Il Consiglio è composto da tutti i docenti aderenti al Centro e dai rappresentanti delle associazioni di cui all'art 1.2. Fino ad un massimo di 1/5 degli aderenti, il Consiglio può cooptare al proprio interno figure di particolare rilievo e prestigio funzionali alla missione del Centro.*

*4.2. Il Consiglio, che è convocato almeno due volte nel corso di un anno ed è presieduto dal Direttore:*

*- elegge, al suo interno il Comitato di Direzione.*

*- formula pareri al Comitato di Direzione per definire le linee strategiche del Centro nell'ambito delle finalità istituzionali di cui all'art. 2 del presente Regolamento e fornisce e approva il piano di attività annuale;*

*- delibera il bilancio preventivo, con allegato piano finanziario, ed il rendiconto consuntivo.*

*Il Consiglio delibera in merito alle richieste di nuove adesioni.*

**Art. 5 Comitato di Direzione**

*5.1 Il Comitato di Direzione è composto da cinque membri eletti dal Consiglio e dal Delegato del Rettore per i Programmi di cooperazione allo sviluppo dei Paesi terzi. Le associazioni studentesche eleggono un proprio rappresentante e i Docenti gli altri 4 rappresentanti fra i propri componenti effettivi.*

*Il Comitato di Direzione elegge al suo interno il Direttore.*

*Il Comitato di Direzione deve essere convocato non meno di due volte nel corso di un anno.*

*5.2. Il Comitato di Direzione è responsabile dell'attività scientifica del Centro ed è garante della valorizzazione e della attuazione dei principi ispiratori del Centro.*

*5.3. Il Comitato definisce gli obiettivi del Centro ed ha responsabilità della loro attuazione.*

*5.4. Il Comitato di Direzione esercita tutte le attribuzioni che gli sono devolute dalle leggi e dal presente Regolamento.*

*5.5. A tale fine il Comitato di Direzione:*

*individua le linee di indirizzo e di pianificazione strategica;*

*definisce un piano annuale di attività;*

*individua gli standard di funzionamento e le modalità operative;*

*verifica gli obiettivi raggiunti e la loro qualità;*

*individua il fabbisogno di risorse umane e finanziarie;*

*alloca le risorse disponibili fra le diverse attività;*

*approva i protocolli d'intesa e le convenzioni poste in essere;*

*definisce le politiche di comunicazione strategica.*

*5.6. Le decisioni sono prese a maggioranza assoluta dai presenti; in caso di parità prevale la decisione del Direttore.*

**Art. 6 Direttore**

*6.1. Il Direttore rappresenta il Centro verso l'esterno, sviluppa le relazioni verso soggetti e istituzioni esterne e convoca e presiede il Consiglio e il Comitato di Direzione.*

*6.2. Il Direttore nomina, tra i docenti dell'Ateneo che compongono il Comitato di Direzione, un Vice-Direttore, che lo sostituisce in caso di assenza o di temporaneo impedimento.*



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA**  
**DIREZIONE LEGALE, AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI**  
**UFFICIO STATUTO, REGOLAMENTI ED ELEZIONI**

**Art. 7 Durata degli organi**

*La durata in carica del Direttore, del Consiglio e del Comitato di Direzione è di tre anni accademici.  
In caso di eventuale cessazione anticipata, i nuovi nominati restano in carica fino a compimento del mandato in corso.*

**Art. 8 Autonomia e finanziamenti**

*8.1. Il Centro ha autonomia contabile e amministrativa che esercita per il miglior perseguimento dei fini istituzionali.*

*8.2. L'amministrazione del Centro viene tenuta presso l'Amministrazione Centrale dell'Ateneo.*

*8.3. Il Centro si avvale per le funzioni tecniche amministrative del personale e delle strutture che l'Ateneo riterrà di prevedere. Le prestazioni degli aderenti al Centro nel contesto della realizzazione delle finalità elencate nel presente articolo sono a titolo completamente gratuito per l'Amministrazione universitaria.*

*8.4. I mezzi finanziari del Centro sono costituiti da:*

- contributi erogati da Organizzazioni e/o Enti pubblici e privati, nazionali o internazionali;*
- entrate derivanti da contratti e convenzioni, da prestazioni ad utenti per conto terzi, da attività di servizio, ricerca o collaborazione;*
- eventuali entrate derivanti da espliciti incarichi di servizi da parte dell'Università di Modena e Reggio Emilia;*
- forme autonome di finanziamento.*

*8.5. I fondi a disposizione del Centro sono contabilizzati in un apposito capitolo di spesa*

*8.6. In caso di scioglimento del Centro, tenuto conto delle modalità previste dal Regolamento dei Centri Universitari, sentita la Direzione Amministrativa e il Comitato di Direzione del Centro, l'eventuale patrimonio del Centro viene destinato all'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.*

**Art. 9 Sede**

*Il Centro, temporaneamente in fase di prima attivazione, ha sede presso il Dipartimento di Medicine e Specialità Mediche*

**Art. 10 Rinvio**

*Per quanto non previsto dal presente Regolamento valgono le norme statutarie e regolamentari vigenti in materia.*

**Articolo 3**

Il presente Decreto sarà affisso all'Albo di Ateneo (sede di Modena e sede di Reggio Emilia) ed entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione.

Modena, li 22/5/2008

IL RETTORE  
(Prof. Gian Carlo Pellacani)